



Comune di Pordenone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 278/2011 DEL 11/11/2011

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno 11 del mese di novembre alle ore 08:30 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
PEDROTTI CLAUDIO	Sindaco	Assente
MAZZER RENZO	Vice Sindaco	Presente
CONFICONI NICOLA	Assessore	Presente
MIO CHIARA	Assessore	Assente
ROMOR VINCENZO	Assessore	Presente
TOFFOLO MARTINA	Assessore	Presente
MORO FLAVIO	Assessore	Presente
ZILLE BRUNO	Assessore	Presente
CATTARUZZA CLAUDIO	Assessore	Presente

Presenti: 7 Assenti: 2

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **GINI Paolo**.

Il Sig. **MAZZER RENZO** nella sua qualità di **Vice Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

**STRUTTURA PROPONENTE: SETTORE LAVORI PUBBLICI**

**OGGETTO:** P.I.S.U.S. - PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ASSE IV DEL P.O.R. - FRIULI VENEZIA GIULIA - ATTIVITA' 4.1.A.": INIZIATIVE DI RIQUALIFICAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE URBANA: RECUPERO EDIFICIO ESISTENTE - RIFACIMENTO INGRESSO DEL MUSEO DI PALAZZO RICCHIERI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.



## Comune di Pordenone

Su proposta presentata dall'Assessore ai Lavori Pubblici dott. Renzo Mazzer

Premesso che:

- nell'ambito delle iniziative a valere sul POR FESR 2007-2013, Asse IV, Attività 4.1.a, è stato adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 1047 datata 1° giugno 2011 il bando (pubblicato sul B.U.R. n. 24 di data 15 giugno 2011) per il sostegno, a favore dei Comuni della regione, di Piani Integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile (PISUS),
- il Comune con Deliberazione di Giunta n.223 del 26/08/2001 ha espresso la volontà di accedere ai finanziamenti del suddetto bando;
- il bando regionale prevede all'art.5 che gli interventi finanziabili alla lett.a) "Iniziativa di riqualificazione e infrastrutturazione urbana" sono:
  - opere di riqualificazione urbana con specifico riferimento alle strutture, sia esistenti sia di nuova edificazione, funzionali allo sviluppo economico del territorio locale;
  - opere infrastrutturali, sia di nuova realizzazione sia quale potenziamento delle dotazioni esistenti, finalizzate al miglioramento della fruibilità ed allo sviluppo della capacità attrattiva dell'area individuata;
  - interventi di realizzazione, integrazione e adeguamento di elementi di arredo urbano, ivi compresa la possibilità di allestire sistemi e tecnologie in materia a favore della sicurezza pubblica;
  - limitate opere di urbanizzazione primaria funzionali alle opere e agli interventi di cui ai punti 1) e 2);
  - interventi volti al recupero e alla rifunzionalizzazione di edifici esistenti, pubblici o privati, afferenti al tessuto economico-produttivo ovvero al patrimonio culturale, storico e architettonico dell'area interessata, anche nelle forme di limitate opere di valorizzazione e sistemazione;
  - opere di rifunzionalizzazione di spazi di proprietà pubblica per l'inserimento ovvero il consolidamento, anche con forme di carattere polifunzionale ed integrate con servizi pubblici, di attività commerciali, turistiche e di pubblico esercizio, di servizi, di artigianato artistico, nonché di promozione turistica;
  - interventi volti a sviluppare i trasporti puliti per il raggiungimento e la mobilità dell'area interessata, ivi compresi la progettazione e la realizzazione di aree di sosta attrezzate, di veicoli elettrici in dotazione dell'Amministrazione Comunale, comprensive di punti di ricarica e dotate di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da utilizzare per la ricarica di detti mezzi, strettamente funzionali e inerenti l'esecuzione di interventi riconducibili alla tipologia di cui alla presente lettera a);
  - interventi per la promozione dell'efficienza e del risparmio energetico, nonché l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, ivi comprese la progettazione e la realizzazione di impianti fotovoltaici e geotermici strettamente funzionali e inerenti l'esecuzione di interventi riconducibili alla tipologia di cui alla presente lettera a);
  - iniziative per l'implementazione dell'offerta turistica, in termini di sviluppo di strutture, infrastrutture, nonché di sfruttamento del patrimonio edilizio, nell'ottica di un crescente uso delle risorse naturali.
- rispetto a tali interventi finanziabili il Comune ha previsto la realizzazione di un progetto di Recupero edificio esistente – rifacimento ingresso del Museo di Palazzo Ricchieri, per il quale è prevista una spesa complessiva di € 100.000,00,
- con determinazione n. 2011/0500/190, cron. n. 3474 del 07.11.2011 è stato nominato il Responsabile Unico del procedimento per l'intervento descritto, nella persona dell'arch. Tiziano Del Mestre,

Vista la relazione del Responsabile del procedimento datata Ottobre 2011, dalla quale si riportano i passaggi salienti:

### **"PREMESSE**

*Palazzo Ricchieri (sec. XIV-XVII), sorge come sintesi di una romanica casa-torre e una casa fondaco di tipo veneziano, sulla quale si è operato con appariscenti modifiche nei secoli XVI e XVII, che poco hanno tenuto conto dell'impianto originario.*

*Il palazzo fu lasciato nel 1949 al Comune, che lo ha riadattato, trasformandolo nella sede del Museo Civico d'Arte, che venne inaugurato nel 1971.*

### **STATO DI FATTO**

*L'intervento riguarda sostanzialmente tre aree al piano terra: la sala di ingresso, l'attuale stanza di controllo, e l'aula didattica.*

*Vengono quindi descritte sinteticamente le zone del palazzo limitatamente alle singole aree sopra menzionate.*

*La sala di ingresso, di circa 57 mq, è caratterizzata da un pregevole pavimento composto da elementi in pietra bianca a listelli, disposti lungo le fasce perimetrali, ed elementi cubici in legno che individuano visivamente il percorso che conduce al cortile esterno attraverso un contrasto chiaro scuro di particolare effetto.*



## Comune di Pordenone

Altro elemento caratterizzante è il soffitto costituito da un solaio in travi di legno a vista strutturalmente composto da una orditura primaria e una secondaria, che conferisce un ulteriore contrasto con le pareti intonacate in grassello di calce. L'ambiente è illuminato dalla luce naturale, e da un impianto di illuminazione, attualmente sottodimensionato ed insufficiente, organizzato con modeste luci a spot, di scarsa efficacia sia dal punto di vista illuminotecnico, sia sotto l'aspetto della valorizzazione ambientale. Nella sala sono disposti degli arredi dissonanti rispetto l'ambiente, contribuendo insieme alla illuminazione poco curata, alla scarsa valorizzazione degli elementi architettonici.

L'ingresso dal Corso Vittorio Emanuele II ha una cancellata in ferro che, oltre ad essere estremamente pesante e comportare un difficoltoso utilizzo, impedisce sia la visuale dall'esterno che l'ingresso della luce. Tale ingresso conferisce l'idea di un ambiente chiuso al pubblico e non invita alla fruizione e alla visita.

Subito alla destra dell'ingresso principale, si trova la stanza che attualmente ospita la centrale di video controllo e conduce ai vani tecnici.

La stanza, di modeste dimensioni (circa 14 mq), è tutta impegnata dalla vetusta ed ingombrante centrale di videosorveglianza.

Dalla stessa stanza si accede alle vetrine espositive su Corso Vittorio Emanuele II, che appesantiscono ulteriormente l'ambiente con elementi del tutto estranei al contesto architettonico. Anche questo locale è illuminato attraverso una luce artificiale poco adatta, inefficace e con canalizzazioni a vista.

Una stanza del palazzo alla sinistra dell'ingresso principale è stata destinata ad accogliere attività didattiche per le scuole. Le pareti sono parzialmente occupate da pannelli espositivi che occludono l'apertura verso corso Vittorio Emanuele, attualmente utilizzata come spazio di esposizione. E' presente un controsoffitto modulare, attrezzato con l'impianto di illuminazione. La pavimentazione non è quella originaria.

Nell'aula didattica è visibile uno scavo archeologico che documenta l'originario impianto di fondazioni di epoca romana, protetto da una struttura in vetro calpestabile. Nel complesso dell'organizzazione della stanza il pregevole elemento archeologico sembra quasi scomparire tra vari arredi ed attrezzature.

Come negli altri casi l'illuminazione artificiale è totalmente insufficiente e decisamente poco adatta alle attività didattiche in essere.

### **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Sulla scorta del quadro delle esigenze sopra descritto e da una analisi dei luoghi vengono individuati i seguenti macro interventi, distinti per gruppi omogenei e locali interessati.

#### **INTERVENTO 01 - Opere da Impiantista elettrico**

Aree interessate	Opere da realizzare
Atrio di ingresso	Nuovo impianto illuminazione
Locale video sorveglianza	Spostamento impianto videosorveglianza
Aula didattica	Nuove attrezzature di videosorveglianza

#### **INTERVENTO 02 - Opere di arredo e riorganizzazione**

Aree interessate	Opere da realizzare
Atrio di ingresso	Strutture di arredo nuova reception
Locale video sorveglianza	Strutture di arredo nuovo bookshop

#### **INTERVENTO 03 - Opere da fabbro**

Aree interessate	Opere da realizzare
Atrio di ingresso	Nuovo cancello ingresso da corso Vittorio Emanuele II

Visto il progetto preliminare denominato "Recupero edificio esistente – rifacimento ingresso del Museo di Palazzo Ricchieri", redatto internamente dall'arch. Tiziano Del Mestre, con la collaborazione tecnica del geom. Andrea Canderan e del geom. Christian Galasso e dato atto che:

- il progetto preliminare viene approvato allo scopo di ottenere dalla Regione Friuli Venezia Giulia il finanziamento sopra descritto, e il Comune di Pordenone si impegna all'inserimento dell'intervento di che



## Comune di Pordenone

trattasi nel Programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014, in fase di predisposizione, entro la data di concessione dei contributi previsti dal bando;

- il progetto interessa esclusivamente aree di proprietà comunale, relativamente alle quali sussiste la piena disponibilità,
- il progetto è composto un elaborato unico articolato in Relazione tecnico illustrativa, schemi grafici, calcolo sommario della spesa e quadro economico,
- il progetto è stato validato internamente in data 10.11.2011;

Visto il quadro economico del progetto preliminare, dell'importo complessivo di € 100.000,00, così suddiviso:

<b>A) LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		
1) Intervento 01 (opere da impiantista elettrico)	€ 52.000,00	
2) Intervento 02 (opere di arredo e riorganizzazione)	€ 15.000,00	
3) Intervento 03 (opere da fabbro)	€ 5.000,00	
<b>Sommano A)</b>		<b>€ 72.000,00</b>
di cui per oneri della sicurezza (3% importo lavori)	€ 2.400,00	
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
1) IVA 21% su A)	€ 15.120,00	
2) Spese tecniche	€ 7.200,00	
3) Imprevisti e spese generali	€ 5.680,00	
<b>Sommano B)</b>		<b>€ 28.000,00</b>
<b>TOTALE A) + B)</b>		<b>€ 100.000,00</b>

Ritenuto di fare propria la proposta del Responsabile del procedimento e di approvare il progetto preliminare dei lavori di "Recupero edificio esistente – rifacimento ingresso del Museo di Palazzo Ricchieri", con atto da dichiararsi immediatamente eseguibile per consentire l'immediato inoltro dell'istanza di contributo alla competente direzione regionale;

visto l'art. 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della Giunta;

visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

visto il parere favorevole del responsabile della segreteria generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 09 giugno 2011;

### DELIBERA

Ai fini della presentazione alla competente Direzione regionale dell'istanza di concessione finanziamento POR FESR 2007-2013, Asse IV, Attività 4.1.a, di cui alla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1047 datata 1° giugno 2011:

- 1) di approvare il progetto preliminare dei lavori di "Recupero edificio esistente – rifacimento ingresso del Museo di Palazzo Ricchieri", redatto in data Ottobre 2011 dai dipendenti del Settore Lavori arch. Tiziano Del Mestre con la collaborazione tecnica del geom. Andrea Canderan e del geom. Christian Galasso, composto dall'elaborato indicato nelle premesse, firmato digitalmente e allegato al presente atto quale parte integrante;
- 2) di approvare il quadro economico della spesa, riportato nelle premesse, ammontante a complessivi € 100.000,00, precisando che Comune di Pordenone si impegna all'inserimento dell'intervento di che trattasi nel Programma triennale dei lavori pubblici 2012-2014, in fase di predisposizione, entro la data di concessione dei contributi previsti dal bando;
- 3) di precisare che il progetto interessa esclusivamente aree di proprietà comunale, relativamente alle quali sussiste la piena disponibilità,



## Comune di Pordenone

- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa regionale vigente, per il tempestivo inoltro dell'istanza alla direzione regionale.



Comune di Pordenone

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 10 novembre 2011

ANTONIO ZOFREA

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 10 novembre 2011

MICHELE BORTOLUSSI

PARERE, AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL SINDACO, DEL SEGRETARIO GENERALE: NON SI EVIDENZIANO VIZI DI LEGITTIMITA'.

Visto elettronico: del 10 novembre 2011

PAOLO GINI

Posta in votazione la sujestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

**GINI PAOLO**

IL PRESIDENTE

**MAZZER RENZO**



Comune di Pordenone

SETTORE LAVORI PUBBLICI

---

Delibere di Giunta

Oggetto: P.I.S.U.S. - PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE AI SENSI DELL'ASSE IV DEL P.O.R. - FRIULI VENEZIA GIULIA - ATTIVITA' 4.1.A."": INIZIATIVE DI RIQUALIFICAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE URBANA: RECUPERO EDIFICIO ESISTENTE - RIFACIMENTO INGRESSO DEL MUSEO DI PALAZZO RICCHIERI. APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE.

N. cron. 278, in data 11/11/2011

Esecutiva in data 11/11/2011

Adempimenti relativi alla pubblicazione: Rep N. 278

Si attesta:

che la presente deliberazione, **dichiarata immediatamente eseguibile e quindi immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1 comma 19, della legge regionale 11 dicembre 2003, n.21**, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal giorno **11/11/2011** al giorno **25/11/2011** ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

**p. Il Segretario Generale  
Vedova Raffaella**

